

Si evidenzia, inoltre, che il capitale sociale (150 €/mln) e l'ulteriore "dotazione patrimoniale" riveniente dal Fondo Rischi Finanziari Generali (200 €/mln), integrato nel 2012 con l'ulteriore stanziamento di 10,0 €/mln, sono principalmente impiegati per finanziare in cash pooling le Società del Gruppo.

L'acquisto delle partecipazioni è stato finanziato dall'emissione degli strumenti partecipativi sottoscritti dai soci cedenti come previsto dall'art. 3 comma 7 ter del D.L. 203/05, con conguaglio per gli importi inferiori al taglio unitario; gli strumenti sono stati successivamente riacquistati dall'Agenzia delle entrate e dall'INPS per la quota di 39,6 €/mln.

### Rendiconto Finanziario

(Valori in €/mg)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
<b>A. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE A BREVE</b>	<b>(75.154)</b>	<b>172.120</b>
<b>B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>	<b>(635.130)</b>	<b>(242.388)</b>
Risultato del periodo (perdita d'esercizio)	1.777	1.207
Ammortamenti	2.835	1.412
Variazione netta del fondo per rischi ed oneri	(10.998)	(42.404)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	804	766
Variazione netta del fondo rischi finanziari generali (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	10.000	
<i>Risultato dell'attività d'esercizio ante variazioni del capitale circolante</i>	<i>4.418</i>	<i>(39.019)</i>
(Incremento)/Decremento dei crediti	(566.255)	(132.541)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze		
Incremento/(Decremento) dei debiti	(73.246)	(70.548)
(Incremento)/Decremento degli investimenti finanziari a breve termine		
(Incremento)/Decremento dei ratei e risconti attivi	(82)	(280)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	35	
<b>C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>	<b>(86.153)</b>	<b>(4.886)</b>
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni		
- Immateriali	(9.769)	(5.415)
- Materiali	(329)	(90)
- Finanziarie	(76.055)	619
<b>D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
Aumento/ (diminuzione) dei debiti finanziari a medio/lungo termine		
Aumento/ (diminuzione) dei debiti verso altri finanziatori		
Versamento del capitale sociale		
Riserva da sovrapprezzo azioni		
Altre riserve		
<b>E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)</b>	<b>(721.283)</b>	<b>(247.274)</b>
<b>F. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE A BREVE (A+E)</b>	<b>(796.437)</b>	<b>(75.154)</b>

Si precisa che la situazione finanziaria netta iniziale e finale fa riferimento alle voci 10 e 20 dell'Attivo e alla voce 10 A del Passivo. Le variazioni dei Debiti verso Enti Finanziari a vista sono invece riportate nella parte B del Rendiconto Finanziario.

L'analisi dei flussi finanziari, riportata nell'apposita tavola di rendiconto finanziario, rileva un significativo decremento delle disponibilità liquide rispetto al 31 dicembre 2011.

Tale decremento è alimentato in particolare dall'incremento dei crediti verso gli entipositori in corso di liquidazione (rimborso spese procedure esecutive ex art. 17 D. Lgs. 112/99 e recupero anticipazioni a contribuenti per cartelle oggetto di sgravio) oltre che dalla diminuzione della liquidità rotativa generata degli incassi di imposte (ad es. imposte sulle assicurazioni e IMU)

precedentemente intermedie dagli AdR ora riscosse mediante delega F24.

Il flusso monetario dell'attività d'investimento presenta un saldo negativo riferibile principalmente agli investimenti in immobilizzazioni immateriali (sistema di gestione della riscossione) e finanziarie (versamenti in c/capitale per copertura perdite 2011 e acquisto partecipazioni in imprese del Gruppo).

### Analisi per attività

Le principali voci di Conto Economico, riferibili alle attività svolte dalla Holding sono di seguito rappresentate:

*(Valori in €/mgl)*

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO PER ATTIVITA'	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Servizi infragruppo	11.000	20.000	(9.000)
Ribaltamento costi	5.527	7.151	(1.624)
Altri proventi di gestione	5.078	357	4.721
Costo del personale	(23.366)	(25.168)	1.802
IRAP	(12)	(350)	338
Altre spese amministrative	(33.519)	(26.173)	(7.346)
Ammortamenti	(2.835)	(1.412)	(1.423)
Altri oneri di gestione	(11)	(1)	(10)
Imposte di periodo	(607)	1.028	(1.635)
<b>A. Totale attività di coordinamento</b>	<b>(38.745)</b>	<b>(24.568)</b>	<b>(14.177)</b>
Dividendi	40.000	20.520	19.480
Rettifiche di valore su partecipazioni	(1.680)	-	(1.680)
Ripristini di valore su partecipazioni	-	-	-
Plusvalenze da realizzo immobilizzazioni finanziarie	-	1.860	(1.860)
Accantonamenti e indennizzi	-	(1.777)	1.777
Beneficio consolidato - IRES	9.700	4.753	4.947
<b>B. Totale gestione partecipazioni</b>	<b>48.020</b>	<b>25.356</b>	<b>22.664</b>
Proventi finanziari	10.220	6.488	3.732
Interessi e commissioni passive	(8.378)	(6.077)	(2.301)
<b>C. Totale gestione finanziaria</b>	<b>1.842</b>	<b>411</b>	<b>1.431</b>
Proventi straordinari	662	9	653
Oneri straordinari	(2)	(1)	(1)
<b>D. Totale gestione straordinaria</b>	<b>660</b>	<b>8</b>	<b>652</b>
Accantonamento a Fondo Rischi finanziari generali	(10.000)	-	10.000
<b>RISULTATO DI PERIODO</b>	<b>1.777</b>	<b>1.207</b>	<b>570</b>

#### A - Attività di coordinamento e prestazione di servizi IC (- 38,7 €/mln)

L'attività presenta un decremento di circa 14,2 €/mln del margine economico rispetto al periodo a raffronto per effetto principalmente:

- della riduzione dei corrispettivi intercompany (- 9 €/mln), adeguati con riferimento alla riorganizzazione societaria e alla riduzione degli oneri sostenuti per l'esecuzione dei servizi oggetto del contratto;
- dell'onere figurativo per gli oneri di contenimento della spesa pubblica in applicazione del DL 95/12 (€/mln 6,2) rilevato tra le altre spese amministrative;
- della riduzione del costo del personale per effetto della non iscrivibilità dell'onere

figurativo per ferie, riposi e permessi spettanti al personale - non ancora fruiti alla data di chiusura del periodo in applicazione del divieto di erogazione del trattamento economico sostitutivo introdotto dal D.L. 95/2012 (cd spending review).

*B - Gestione partecipazioni (48,0 €/mln)*

Il risultato economico della gestione delle partecipazioni è riferibile principalmente al maggior apporto di dividendi da parte delle Società del Gruppo relativo al miglioramento del risultato di periodo rispetto al 2011.

Si segnala la rettifica di valore effettuata nel periodo con riferimento alla Società Partecipata Riscossione Sicilia a seguito delle perdite conseguite nel 2012 che ne hanno azzerato il patrimonio.

Infine il risultato rileva l'incremento rispetto al 2011 del beneficio fiscale IRES, riferibile alla maggior perdita fiscale derivante principalmente dalla indeducibilità dell'accantonamento al Fondo rischi finanziari generali e della rettifica di valore su partecipazioni nonché all'imponibilità dei dividendi incassati nei due esercizi.

*C - Gestione finanziaria (1,8 €/mln)*

Il risultato di tale gestione è riferibile all'effetto combinato delle seguenti fattispecie:

- incremento (4,2 €/mln) dei proventi finanziari derivanti dall'entrata a regime del progetto di cash pooling e dagli altri strumenti di tesoreria accentrata e dalla dinamica dei tassi di provvista e dei corrispondenti tassi di impiego intercompany, che hanno risentito dell'aumento degli spread applicati sul tasso Euribor di riferimento, che si è comunque decrementato nel periodo;
- incremento (4,9 €/mln) degli interessi passivi di conto corrente in relazione alla maggiore esposizione finanziaria del periodo per far fronte agli assorbimenti di liquidità del Gruppo nonché alla citata dinamica dei tassi di periodo;
- decremento (2,1 €/mln) degli interessi passivi su strumenti partecipativi di competenza del periodo per effetto, anche in questo caso, dell'andamento del tasso Euribor di riferimento.

Si segnala infine lo stanziamento a fondo rischi finanziari generali di €/mln 10 a fronte del rischio generale d'impresa.

## Impiego della liquidità

### *Descrizione degli investimenti in essere*

Al 31 dicembre 2012 Equitalia SpA presenta i seguenti impieghi finanziari intercompany, ulteriori rispetto a quelli erogati in cash pooling, in coerenza con il vincolo di destinazione della liquidità al fabbisogno finanziario del Gruppo:

### *Finanziamenti alle Società controllate*

I finanziamenti alle Società controllate, definiti alle migliori condizioni di mercato, sono descritti nella corrispondente sezione di Nota Integrativa.

## Principali indicatori di risultato

Il D. Lgs. 32/07, in attuazione della direttiva 51/2003/CE di "modernizzazione" delle direttive comunitarie in materia di bilanci, è intervenuto in tema di relazioni sulla gestione dei bilanci d'esercizio e consolidato, modificando l'art. 2428 del Codice Civile per le società commerciali, industriali e di servizi, nonché l'art. 3 del D. Lgs. 87/92, per le banche e gli altri soggetti finanziari.

Nel presente bilancio vengono di seguito riportate le informazioni richieste, a confronto con il periodo precedente, per garantire una rappresentazione fedele, equilibrata ed esauriente della situazione societaria, con riguardo all'andamento economico-finanziario della gestione, riferito al settore in cui opera, anche mediante indicatori di risultato, nonché rappresentando i principali rischi e incertezze cui è esposta la Società, fornendo altresì informazioni relativamente al personale e all'impatto sull'ambiente.

Le informazioni esposte nella presente relazione sono elaborate dai dati rivenienti dalle scritture di contabilità generale e sono dunque coerenti con il bilancio composto dagli schemi obbligatori di Stato Patrimoniale e Conto Economico e dai dettagli informativi di Nota Integrativa.

Nella presente relazione si procede all'analisi dei dati contabili della Società, anche mediante l'elaborazione degli indicatori sintetici di risultato, di seguito riportati, predisposti sulla base del relativo documento del Consiglio dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del 14 gennaio 2009.

## Stato Patrimoniale funzionale

(Valori in €/mgli)

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo			Passivo		
	31/12/2012	31/12/2011		31/12/2012	31/12/2011
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO</b>	<b>1.444.920</b>	<b>798.300</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>361.173</b>	<b>349.396</b>
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	80	739	CAPITALE E RISERVE	159.396	153.169
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	17.798	10.593	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	293.985	217.930	UTILE (PERDITA) DI PERIODO	1.777	1.207
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON DEL GRUPPO	357	337	FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI	200.000	190.000
CREDITI VERSO PARTECIP. PER CONSOLIDATO FISCALE	26.646	26.646	<b>PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>953.864</b>	<b>236.628</b>
CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	929.265	376.353	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	144.250	144.250
CREDITI VERSO LA CLIENTELA	-	-	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	595.432	59.000
ALTRE ATTIVITA'	166.515	153.275	FONDO IFR	4.182	3.375
TITOLI IN PORTAFOGLIO	-	-	<b>PASSIVITA' OPERATIVE</b>	<b>129.883</b>	<b>212.176</b>
DISPONIBILITA' LIQUIDE	8.359	11.294	DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	1	54.551
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.107	1.025	ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI	6.425	9.667
			FONDO IMPOSTE E TASSE	13.244	23.004
<b>IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI</b>			ALTRE PASSIVITA'	106.178	124.955
			RATEI E RISCONTI PASSIVI	35	-
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>1.444.920</b>	<b>798.300</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>1.444.920</b>	<b>798.200</b>

Il riclassificato sopra riportato evidenzia la composizione delle fonti e degli impieghi dei mezzi patrimoniali societari e rappresenta la destinazione dell'intero attivo patrimoniale all'attività operativa.

Seguono i principali indicatori di struttura, patrimoniali e reddituali, da cui si rileva una adeguata capitalizzazione e copertura finanziaria della Holding.

In particolare gli indici reddituali esprimono valori tipici di una Holding di natura pubblica, impegnata in un processo di ristrutturazione ed efficientamento delle Società operative del Gruppo, vincolata, nel perseguimento di tali obiettivi, sia all'incremento dell'attività di produzione sia all'economicità della gestione.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2012	2011
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo immobilizzato</i>	48.251	119.792
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo immobilizzato</i>	115%	152%
Margine secondario di struttura	<i>Passivo immobilizzato - Attivo immobilizzato</i>	196.683	267.420
Quoziente secondario di struttura	<i>Passivo immobilizzato / Attivo immobilizzato</i>	163%	216%

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2012	2011
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>( Passività di finanziamento + Passività correnti ) / Mezzi Propri</i>	300%	128%
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	264%	68%

INDICI DI REDDITIVITA'		2012	2011
ROE netto	<i>Utile di periodo / Mezzi propri</i>	0,5%	0,3%
ROE lordo	<i>Risultato prima delle imposte / Mezzi propri</i>	0,7%	(1,2%)
ROI	<i>Margine operativo netto / Capitale investito operativo</i>	0,2%	(0,2%)
ROS	<i>Margine operativo netto / Ricavi operativi caratteristici</i>	5,4%	(2,6%)

(Valori in €/mgli)

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2012	2011
Margine di disponibilità	<i>Attivo corrente - Passività correnti</i>	196.683	259.244
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo corrente / Passività correnti</i>	121%	170%

Gli indicatori finanziari si modificano per effetto del lieve incremento dei mezzi propri, a fronte di una sostanziale incremento dell'attivo immobilizzato a seguito del versamento in conto capitale effettuato nel 2012 a beneficio di Equitalia Centro ed Equitalia Sud ai fini del ripristino della quota di dotazione patrimoniale utilizzata dalle partecipate a copertura delle perdite d'esercizio

2011.

Inoltre il quoziente di indebitamento complessivo risente dell'incremento delle passività correnti dovuto alle dinamiche del cash pooling, più ampiamente descritto nel precedente paragrafo relativo alla Tesoreria Accentrata. All'incremento delle passività correnti è legata anche la variazione degli indicatori di solvibilità.

Infine, gli indici di redditività relativi ai margini di Conto Economico riclassificato sono in linea rispetto a quelli calcolati al 31 dicembre 2011 per effetto delle dinamiche che hanno formato il risultato di periodo. Si osserva al riguardo che tali indicatori – che manifestano una modesta capacità di remunerazione del capitale investito - non costituiscono comunque elementi significativi di valutazione per una realtà pubblica come Equitalia, non orientata prioritariamente al conseguimento di utili ma all'ottimizzazione dei volumi di riscossione e del servizio al cittadino contribuente.

### Principali rischi e incertezze

Nel rispetto delle nuove disposizioni previste per la Relazione sulla gestione dall'art. 3 del D. Lgs. 87/92 - modificato dal D. Lgs. 32/07 in attuazione della direttiva 51/2003/CE - si riportano le informazioni richieste.

Nella valutazione dei rischi e delle incertezze sono state considerate le variabili gestionali potenzialmente incidenti sulla continuità aziendale. L'analisi ha preso in considerazione:

- la tipologia di rischio (economico, finanziario, amministrativo, informatico, di sicurezza, d'immagine);
- la loro origine (esterna o interna);
- il grado di impatto per l'impresa (grave, medio o lieve);
- il grado di probabilità di accadimento (molto probabile, possibile o solo eventuale).

Dall'analisi dei rischi aziendali si può ritenere che le azioni di presidio adottate – in applicazione della relativa normativa societaria e di comparto richiamata nella dedicata sezione della Relazione sulla gestione - costituiscono una efficace azione di mitigazione dei rischi aziendali.

Si ritiene infine che non sussistano incertezze circa la continuità aziendale della Società capogruppo, sia in considerazione della solidità patrimoniale e finanziaria espressa dai dati di bilancio, sia della funzione istituzionale (Società controllata al 100% da Agenzia delle entrate ed INPS), socialmente essenziale, affidata ad Equitalia.

## Informativa sulla gestione del rischio finanziario

Di seguito sono riportate le informazioni relative all'analisi dei rischi finanziari.

### Rischio di liquidità

L'attività tipica degli Agenti della riscossione comporta strutturalmente l'anticipazione delle spese per lo svolgimento delle procedure cautelari ed esecutive che, ove non incassate dal contribuente insieme alla quota capitale, diventano crediti nei confronti degli Enti impositori. Questi erogheranno le somme spettanti alla scadenza fissata per le relative domande di inesigibilità, scaduti gli ulteriori termini per l'analisi delle posizioni. Da ciò deriva una strutturale situazione di fabbisogno finanziario, ottimizzata dal 2006 ad oggi mediante il ricorso a facilitazioni creditizie e in particolare a strumenti di tesoreria accentrata e di cash pooling, con i quali la Holding da un lato mette a disposizione la liquidità riveniente dalle proprie dotazioni patrimoniali e dal flusso dei dividendi, attuando una tendenziale disintermediazione creditizia dall'altro negozia con le controparti bancarie le condizioni migliori di mercato per il fabbisogno finanziario residuale.

Dal 2011 tale rischio di liquidità si riferisce alla sola quota di crediti per rimborsi spese procedure esecutive maturata fino al 31 dicembre 2010 in quanto l'art. 23 c. 32-33 della L. 111/11 prevede dal 2012 l'anticipazione dei rimborsi che saranno riversati dagli enti impositori agli AdR ovvero, in mancanza, trattenuti in compensazione dagli AdR. I crediti della specie, relativi agli esercizi 2011 e 2012, non sono ancora stati incassati alla data ma se ne prevede la liquidazione entro l'esercizio in corso.

Tale circostanza, insieme al decremento della liquidità intermediata e all'azzeramento dell'autofinanziamento derivante dall'andamento economico degli ultimi due esercizi, ha determinato nel 2012 un significativo incremento, in parte transitorio, del fabbisogno finanziario.

### Rischio di tasso

Con riferimento a tale fattispecie di rischio si rileva che la remunerazione degli strumenti finanziari emessi da Equitalia SpA, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, è realizzata - conformemente alle previsioni dell'art. 3 comma 7-ter del D.L. 203/05, come modificato da ultimo dal D.L. 185/08 - mediante l'applicazione di un tasso variabile di riferimento, pari al tasso interbancario Euribor a 12 mesi rilevato al 2 di gennaio di ogni anno.

Con riferimento al tasso relativo alla maturazione degli interessi passivi sui finanziamenti riconosciuti agli ex concessionari dalle banche ex soci per la copertura finanziaria

dell'anticipazione effettuata agli Enti impositori in forza dell'obbligo del "non riscosso come riscosso" si rileva la neutralizzazione del rischio finanziario realizzata mediante il matching fra le condizioni applicate alle due operazioni:

- le modalità di rimborso sono in entrambi i casi previste in 10 anni per le quote erariali e in 20 per quelle non erariali;
- i tassi fanno riferimento in entrambi i casi alla media aritmetica Euribor 12 mesi rilevato il mese precedente al pagamento di ciascuna rata diminuito rispettivamente dello 0,60% per i crediti erariali e dello 0,50% per quelli non erariali.

#### Informazioni attinenti al personale

Con riferimento alle informazioni ritenute obbligatorie dal documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili in relazione alla gestione del personale si segnala che nel periodo non sono stati rilevati infortuni o malattie gravi, ovvero casi di mobbing, con responsabilità aziendale accertata da parte della Società.

Non si rilevano rischi potenziali significativi, tenuto conto della specificità del comparto.

#### Informazioni attinenti all'Ambiente

Non si riportano casi di danni ambientali accertati e sanzionati imputabili alla Società, né si rilevano rischi potenziali significativi, tenuto conto della specificità del comparto.

#### Operazioni societarie

In data 13 luglio 2012 l'Agenzia delle entrate ha trasferito alla società Equitalia SpA n° 1.600.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna della società per azioni "Riscossione Sicilia SpA". Il corrispettivo della cessione è stato convenuto in € 1.678.466,55 (valore della partecipazione risultante nel bilancio di Agenzia delle entrate). Di tale prezzo la differenza tra il valore nominale delle azioni cedute (€ 1.600.000) e il valore di cessione (€ 78.466,55) ha costituito sovrapprezzo di emissione delle azioni.

Infine, in data 1 settembre 2012 ha avuto efficacia l'operazione di fusione per incorporazione inversa tra le società "Serit Sicilia SpA" (società incorporante) e "Riscossione Sicilia SpA" (società incorporata), con cambio di denominazione in "Riscossione Sicilia SpA", come da atto di fusione del 18 luglio 2012.

A seguito dell'operazione di fusione, il capitale della società incorporante è rimasto confermato in euro 10.400.000 ed Equitalia SpA, in ragione dell'atto di compravendita di azioni del 13 luglio 2012, ha mantenuto la quota del 10% del capitale della nuova società.

Nel mese di febbraio 2013, come meglio descritto nella sezione relativa ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la quota di partecipazione azionaria in Riscossione Sicilia è stata ridotta allo 0,1%.

Infine, in data 27 dicembre 2012, Equitalia SpA acquista da Riscossione Sicilia SpA la partecipazione di minoranza del 9,47% nella società di Equitalia Servizi SpA per n° 269.797 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna ad un prezzo pari ad euro 1.050.050,40.

#### Emissione degli strumenti finanziari

Nel mese di aprile e dicembre 2012 sono stati ceduti ai soci pubblici di Equitalia strumenti partecipativi – di proprietà degli ex soci (istituti creditizi) – per un valore totale rispettivamente di 8,7 e 8,6 €/mln.

Tali strumenti ceduti risultano, quindi, cointestati ad Agenzia delle entrate e INPS che ne hanno acquisito la piena proprietà rispettivamente per una quota del 51% e del 49%.

#### Previsioni del D.L. 95/2012

La Capogruppo - in ottemperanza del D.L. del 6 luglio 2012 n. 95 (convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135) che disciplina, all'articolo 8, la "Riduzione della spesa degli enti pubblici non territoriali" - ha effettuato il 27 settembre 2012 il versamento dovuto ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per l'ammontare di € 6.209.761.

Tale importo è stato determinato calcolando il 5% dei "consumi intermedi" risultanti dai dati di bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

Per la definizione del perimetro dei consumi intermedi, la Capogruppo ha esaminato il totale della voce consolidata "altre spese amministrative" ed ha provveduto ad individuare tra le stesse quale tipologia di costo potesse rientrare nella definizione di "consumi intermedi". L'analisi condotta dalla società è stata svolta tenuto conto di quanto previsto dalla Circolare RGS 5/2009. Infine la Capogruppo non ha imputato alle Società Controllate l'onere derivante dalla normativa su richiamata sia in quanto risulta direttamente destinataria della norma - tenuto conto dell'impianto normativo del D.L. 203/2005 e dell'inclusione, come gruppo societario, fra le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato ex L. 196/09 – sia in quanto il risparmio, commisurato alle voci di costo dell'esercizio 2010, determinato come suindicato sulle risultanze del bilancio consolidato, non risulta imputabile a ciascuna delle attuali società partecipate in assenza di un perimetro societario invariato rispetto all'anno 2012, se non su base aggregata.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

#### Operazioni societarie

Con l'acquisizione del 9,47% del capitale sociale della Equitalia Servizi S.p.A. (avvenuta in data 27 dicembre 2012), Equitalia S.p.A. ha assunto il controllo totalitario della società stessa.

In coerenza con le previsioni del nuovo modello organizzativo che prevede, tra l'altro, l'accentramento in Equitalia S.p.A. delle attività ICT del Gruppo, è stata prevista l'operazione di

fusione per incorporazione della società Equitalia Servizi in Equitalia SpA, da realizzarsi nel primo semestre 2013.

In data 28 febbraio 2013 si è tenuta l'assemblea di Riscossione Sicilia SpA convocata per procedere alla copertura delle perdite risultanti dalla situazione economica patrimoniale - come da preconsuntivo al 31.12.2012 - e alla ricostituzione del capitale sociale, utilizzato a copertura delle perdite insieme alla riserva legale e straordinaria e al versamento effettuato dai soci in proporzione alle azioni detenute. In tale circostanza, in coerenza con la normativa di riferimento, Equitalia SpA ha rinunciato parzialmente al diritto di opzione ad essa spettante, rimanendo socio per una percentuale (0,115%) inferiore a quella precedentemente detenuta.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di dicembre 2012 è stato approvato il budget "provvisorio" della società e del Gruppo per l'esercizio 2013 a cui nei primi mesi dell'anno in corso seguono le seguenti fasi:

- confronto e condivisione, della Capogruppo con gli Enti soci, degli obiettivi annuali di riscossione definitivi;
- comunicazione degli obiettivi definitivi da parte della Capogruppo alle Società Agenti della riscossione;
- approvazione del budget "definitivo" per l'esercizio 2013.

Il processo di programmazione annuale, in coerenza con la missione istituzionale del Gruppo Equitalia ed in continuità con l'azione svolta negli anni precedenti, è stato orientato al perseguimento delle linee guida strategiche indicate dal vertice aziendale per l'esercizio 2013, di seguito specificate:

- miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle attività di riscossione;
- semplificazione delle relazioni con i contribuenti per l'assolvimento degli obblighi tributari;
- miglioramento generalizzato del livello qualitativo relazionale e logistico del servizio offerto ai contribuenti e agli Enti;
- contenimento dei costi, nel rispetto dei vincoli di spesa prescritti dal legislatore, nonché in attuazione delle ulteriori misure di risparmio ed efficientamento previste a livello di Gruppo.

La formulazione del budget per l'esercizio 2013 è teso a garantire, nell'ambito della continuità operativa, l'attuazione dei piani di attività per il conseguimento degli obiettivi di produzione e di riscossione nel rispetto del budget di spesa.

In tema di applicazione degli strumenti cautelari e di indagine, proseguiranno le iniziative organizzative e gestionali volte a garantire l'integrazione ed il progressivo omogeneo comportamento sul territorio nazionale degli Agenti della riscossione, anche grazie alla piena disponibilità di un'unica piattaforma informatica sia di sistema che applicativa.

Le attività saranno sempre più focalizzate sull'analisi delle singole posizioni debitorie, con particolare attenzione ai debiti di importo più rilevante.

Tutto ciò premesso, le previsioni principali di produzione per l'esercizio 2013 sono caratterizzate dai seguenti fenomeni:

- le riscossioni da rateazione, che rappresentano ad oggi circa un terzo dell'incasso coattivo complessivo, si prevede potrebbero arrivare a superare la metà dell'incasso coattivo complessivo nel 2013;
- in coerenza con la capacità produttiva potenziale stimata a regole attualmente vigenti, è stato previsto un piano di produzione che, attraverso l'adozione di specifiche azioni gestionali mirate, potrà consentire di conseguire un livello di incassi coattivi non inferiore a quello conseguito nel 2012 e pari a circa 7,5 miliardi di euro.

Tale piano contiene la necessaria piena attuazione, come detto, degli interventi di efficientamento della spesa già programmati, idonei a garantire una significativa riduzione dei costi di funzionamento.

Su tali basi, pur tenuto conto dell'attuale perdurare della situazione generale di congiuntura economica e della connessa dinamica dei volumi di riscossione e conseguentemente dei ricavi, si stima il conseguimento a fine anno di un risultato economico di Gruppo di tendenziale pareggio.

## Altre informazioni

### Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha sostenuto spese per attività di ricerca e sviluppo.

### Informazioni sulle azioni proprie

Non esistono in portafoglio azioni proprie, né azioni o quote di Società controllanti possedute dalla Società anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né titoli della specie sono stati acquistati e/o alienati dalla Società nel corso del periodo.

### Rapporti verso soggetti controllanti

Con riferimento all'attività di direzione e coordinamento si precisa che non trovano applicazione al rapporto partecipativo intercorrente tra la Società e il suo socio di maggioranza l'Agenzia delle entrate le previsioni di cui all'art. 2497 e ss. del codice civile. Infatti, tenendo conto di quanto disposto dall'art. 19 c. 6 del D.L. 78/2009, l'art. 2497 1° comma del C.C. si interpreta nel senso che per enti si intendono i soggetti giuridici collettivi, diversi dallo Stato, che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica o finanziaria.

La Convenzione stipulata tra Agenzia delle entrate ed Equitalia è stata rinnovata nel corso del 2010 per il triennio 2010/2012. In linea con quanto previsto dall'art. 3 del D.L. 203/05 e con le indicazioni programmatiche pluriennali contenute nell'Atto di indirizzo sono fissati gli obiettivi strategici quali:

- lo sfruttamento di sinergie operative per armonizzare le finalità delle attività di contrasto all'evasione e di riscossione, nel rispetto delle specifiche esigenze;
- l'incremento dei volumi di riscossione e il miglioramento del rapporto con i contribuenti, anche attraverso campagne informative congiunte rivolte all'opinione pubblica;
- l'adozione di soluzioni gestionali compatibili con il più ampio sistema informativo della fiscalità e coerenti con i piani di e-government e con le linee guida dello sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione emanati dal Dipartimento delle Finanze;
- la riorganizzazione complessiva di Equitalia, il contenimento dei costi di gestione e un contrasto più efficace all'evasione fiscale.

Nella tabella che segue sono riepilogati i rapporti, economici e finanziari, intercorrenti con l'Agenzia delle entrate e l'INPS alla data del 31 dicembre 2012.

Per effetto della cessione degli strumenti partecipativi a favore di entrambi i Soci pubblici avvenuta tra il 2010 e il 2012, sono contabilizzati i relativi debiti verso soci per strumenti partecipativi. Inoltre, sono stati rilevati gli interessi passivi maturati nel periodo.

Gli altri rapporti con l'Agenzia delle entrate – socio con il 51% del capitale sociale – si riferiscono ai compensi corrisposti a membri del Consiglio di Amministrazione ricadenti nel c.d. regime di omnicomprensività e quindi da riconoscere all'Ente di appartenenza e alle spese rivenienti dalla citata convenzione.

Gli altri rapporti con l'INPS – socio con il 49% del capitale sociale – riguardano esclusivamente il personale di Equitalia SpA distaccato presso l'Ente.

(Valori in €/mgf)

Voce di bilancio- Equitalia SpA	ATTIVO		PASSEVO		COSTI		RICAVERI		
	130		50		10		70		
	Altre attività	Debiti rappresentati da titoli	Altre passività	Interessi passivi e oneri assimilati	Spese amministrative	Altri proventi di gestione			
	Crediti verso Enti controllanti	Fatture da Emettere vs Enti controllanti	Debiti verso Enti controllanti	Fatture da ricevere Enti controllanti	Compensi CdA in omnicompensività	Altre spese amministrative			
Agenzia delle entrate	-	-	20.196	81	10	81	13	15	0
IRPS	2	56	19.404	78	-	78	-	1	58
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>56</b>	<b>39.600</b>	<b>159</b>	<b>10</b>	<b>159</b>	<b>13</b>	<b>16</b>	<b>58</b>

Nel corso del 2012, come meglio descritto nel paragrafo relativo alle operazioni societarie, l'Agenzia delle entrate ha trasferito ad Equitalia SpA 1.600.000 azioni del valore nominale di 1 euro della Riscossione Sicilia SpA.

#### Rapporti con Società controllate

Equitalia, dalla sua costituzione, ha stipulato un contratto di servizi infragruppo, avente per oggetto la revisione e l'aggiornamento del sistema regolamentare, organizzativo, societario, contrattuale, amministrativo e finanziario, attività in parte precedentemente prestate dall'associazione di categoria Ascotributi e dai precedenti gruppi societari di appartenenza.

Nel corso del 2009 tale contratto è stato oggetto di revisione al fine di ricomprendere i nuovi e più ampi servizi resi dalla Holding, che si articolano in tutte le aree funzionali aziendali secondo gli obiettivi di piano industriale. Il contratto è stato rinnovato di anno in anno con progressiva integrazione di servizi e correlata determinazione dei corrispettivi, tenuto anche conto della riorganizzazione societaria intervenuta nel periodo.

Al fine di regolare le funzioni e i servizi che Equitalia SpA svolge a vantaggio di tutte le Società del Gruppo per la revisione e l'ottimizzazione dell'intero sistema (regolamentare, organizzativo, societario, legale, contrattuale, finanziario, contabile, amministrativo, informativo, di auditing e di controllo di gestione) nonché per le attività svolte quale stazione appaltante per l'affidamento dei contratti di servizi e di forniture, è stato confermato nel 2012 il contratto di servizi, già valido per il periodo 2009 - 2011, per l'importo complessivo di 11 €/mln. . Il corrispettivo contrattuale è stato rideterminato, dagli originari 20 €/mln, principalmente per effetto delle minori spese sostenute dalla Holding, rispetto all'esercizio precedente, per gli oneri di migrazione dei sistemi della riscossione.

Le operazioni infragruppo sono state poste in essere sulla base di valutazioni di convenienza economica e con l'obiettivo comune di creare valore per l'intero Gruppo.

Anche per il 2012 tra la Capogruppo e le Partecipate sono rimasti in vigore i contratti di mandato senza rappresentanza, sottoscritti nel 2008, per l'acquisizione di beni e servizi informatici, sulla base dei quali Equitalia sostiene l'anticipazione degli oneri per conto delle Partecipate.

Nel corso del periodo in esame sono stati realizzati distacchi di personale della Società verso alcune Società del Gruppo e sono state sostenute dalla Capogruppo spese per attività e prestazioni rese a favore e nell'interesse di diverse Società partecipate, che hanno quindi comportato la corrispondente richiesta di rimborso del costo sostenuto.

Si segnala, infine, che anche nel 2012 è stato ulteriormente sviluppato il progetto di tesoreria accentrata, di cui si tratta in maniera più approfondita nel relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

Nella tabella che segue sono rappresentate le poste patrimoniali relative ai rapporti intercorsi con le Società del Gruppo.

(Valori in €/mgl)

DESCRIZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	ATTIVO		PASSIVO	
	VOCE 30 - CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	VOCE 130 - ALTRE ATTIVITA'	VOCE 20 - DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	VOCE 50 - ALTRE PASSIVITA'
EQ. NORD	219.591	28.952	-	30.208
EQ. CENTRO	203.770	8.433	-	9.144
EQ. SUD	506.006	10.259	1	14.540
EQ. GIUSTIZIA	-	2.525	-	11.812
EQ. SERVIZI	-	3.999	-	8.778
EQ. BASILICATA in liquidazione	-	-	-	359
<b>TOTALE</b>	<b>929.367</b>	<b>54.168</b>	<b>1</b>	<b>74.481</b>

I saldi rappresentati si riferiscono:

- per la voce 30 dell'Attivo ai finanziamenti erogati dalla Holding alle Partecipate che ne hanno fatto richiesta, comprensivi degli interessi maturati al 31 dicembre 2012, e ai crediti verso le altre Società del Gruppo relativi ai conti correnti intersocietari attivati in attuazione di quanto previsto dal progetto di tesoreria accentrata;
- per la voce 130 dell'Attivo ai crediti vantati dalla Consolidante relativi all'IRES di Gruppo oltre alle fatture da emettere relative principalmente al ribaltamento delle anticipazioni ICT sostenute da Equitalia;
- per la voce 20 del Passivo ai debiti della Capogruppo relativi ai conti correnti intersocietari e il debito nei confronti delle Partecipate per rapporti di cash pooling;
- per la voce 50 del Passivo principalmente ai debiti IRES verso le Partecipate relativi al versamento nell'anno degli acconti e delle ritenute subite. Inoltre in tale voce è contabilizzato il debito nei confronti di Equitalia Giustizia ed Equitalia Servizi in merito al progetto di cash pooling.

Segue il dettaglio delle partite economiche intercompany:

DESCRIZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	COSTI		RICAVI	
	VOCE 10 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	VOCE 40 - SPESE AMMINISTRATIVE	VOCE 10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	VOCE 70 - ALTRI PROVENTI DI GESTIONE
EQ. NORD	40.492	247.499	1.645.405	5.457.897
EQ. CENTRO	-	133.423	2.524.984	4.351.604
EQ. SUD	923	60.806	5.494.269	4.404.523
EQ. GIUSTIZIA	32.205	24.410	-	2.916.289
EQ. SERVIZI	9.898	464.044	7.558	1.321.140
EQ. BASILICATA in liquidazione	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>83.518</b>	<b>930.182</b>	<b>9.672.216</b>	<b>18.451.453</b>

I costi sono relativi principalmente ai distacchi passivi di personale e agli interessi passivi maturati sui conti correnti intersocietari.

I ricavi si riferiscono:

- ai corrispettivi per servizi resi dalla Capogruppo previsti da specifico contratto rinnovato nel 2012 (11 €/mln);
- al ribaltamento ad Equitalia Giustizia per i canoni dell' immobile ed oneri accessori (1,9 €/mln);
- ai rimborsi relativi a personale in distacco presso le imprese del Gruppo (5,1 €/mln) e al riaddebito analitico delle spese sostenute dalla Holding per conto delle Partecipate (0,4 €/mln);
- agli interessi attivi (9,7 €/mln) e passivi (0,08 €/mln) maturati sui finanziamenti concessi alle Società del Gruppo e derivanti dall'avvio della tesoreria accentrata.

#### Rapporti con SOGEI

Alla Sogei SpA, Società Generale di Informatica, partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Equitalia SpA ha affidato la realizzazione di parte dei sistemi e la prestazione di alcuni servizi di natura informatica.

Tali attività rientrano nel sistema informativo della fiscalità e pertanto Equitalia SpA "non può prescindere dall'elezione della Sogei quale partner tecnologico, sia per necessità di contiguità funzionale con i sistemi già esistenti e condivisione delle medesime basi dati, sia per opportunità relativamente ai criteri di sicurezza degli accessi" (nota dell'Agenzia delle entrate n. 2007/19806), in coerenza con le indicazioni del Consiglio di Stato (parere n. 525/03).

Di conseguenza Equitalia SpA, con riferimento al Contratto di servizi quadro sottoscritto tra il Dipartimento delle Politiche Fiscali e la Sogei SpA in data 23/12/2005 per il periodo 2006-2011, prorogato "... in attesa di definizione dell'iter relativo al nuovo contratto quadro ..." per effetto delle previsioni del D.L. 2 marzo 2012 n. 16, come rappresentato nella nota trasmessa dal Dipartimento delle Finanze prot. 2454/2012 del 28/02/2012, ha stipulato un primo atto aggiuntivo al contratto esecutivo prot. 2011/6250 per il periodo gennaio - febbraio 2012 e, successivamente, un secondo atto aggiuntivo allo stesso contratto esecutivo 2011/6250 per il periodo marzo - dicembre 2012 con la Sogei SpA. In particolare l'art. 2 del contratto quadro, prevede che "la Società (Sogei) operi secondo standard tecnologici ed economici di mercato mantenendo elevati livelli qualitativi dei servizi resi". A tal proposito il CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione), successivamente digitPA, ora Agenzia per l'Italia digitale, ha espresso un esito favorevole sulla congruità tecnico - economica del contratto quadro stipulato.

Il contratto esecutivo stipulato tra Equitalia SpA e Sogei SpA indica in modo dettagliato i progetti e gli importi massimali previsti per il periodo di riferimento. Nel contratto è inoltre previsto che

Equitalia SpA svolga attività di monitoraggio sull'andamento dei progetti secondo le modalità definite dal contratto quadro.

I diversi progetti fanno riferimento a servizi di natura informatica che riguardano le Società del Gruppo. A tal fine le Società controllate hanno stipulato con Equitalia SpA specifici contratti di mandato attraverso i quali sono stati affidati alla Capogruppo il compimento delle attività necessarie alla realizzazione, alla gestione e alla manutenzione dei sistemi informativi della riscossione, nell'ambito del Sistema informativo unico della fiscalità.

Nella tabella che segue sono riepilogati i consuntivi dei progetti previsti per l'esercizio 2012 realizzati dalla Sogei, distinti per la quota di competenza degli AdR e della Holding. Per quest'ultima, si riporta il dettaglio di riconciliazione con le relative voci di bilancio.

Progetti del contratto esecutivo del periodo 01/01/2012 - 31/12/2012	Importi consuntivi al 31/12/2012	di cui ribaltati a carico di società del Gruppo	Holding	costi voce 40 b)	Immobilizzazioni immateriali in corso voce 90	Immobilizzazioni immateriali (cespiti) voce 90
CONDUZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI	35.784.596	27.366.200	8.418.396	8.418.396	-	-
IDENTITÀ E CULTURA AZIENDALE	318.066	-	318.066	48.751	50.827	218.488
MODELLO PRODUTTIVO	2.108.277	-	2.108.277	-	1.957.182	151.095
ORGANIZZAZIONE E SISTEMI: GOVERNANCE IT	363.979	-	363.979	363.979	-	-
PROGRAMMA DI CONTROLLO	1.011.887	-	1.011.887	10.234	391.036	610.617
RELAZIONE CONTRIBUENTE	112.043	-	112.043	-	96.289	15.754
RISCHIO AZIENDALE	895.637	30.362	865.275	282.071	148.205	435.000
SUPPORTO EQUITALIA GIUSTIZIA	825.602	825.602	-	-	-	-
SUPPORTO EQUITALIA SERVIZI	160.186	160.186	-	-	-	-
UNIFICAZIONE SERVIZI TECNOLOGICI	87.592	209	87.383	55.326	32.058	-
RELAZIONE ENTI	1.050.528	-	1.050.528	-	1.050.528	-
<b>Totale</b>	<b>42.718.393</b>	<b>28.382.559</b>	<b>14.335.834</b>	<b>9.178.757</b>	<b>3.726.125</b>	<b>1.430.954</b>